

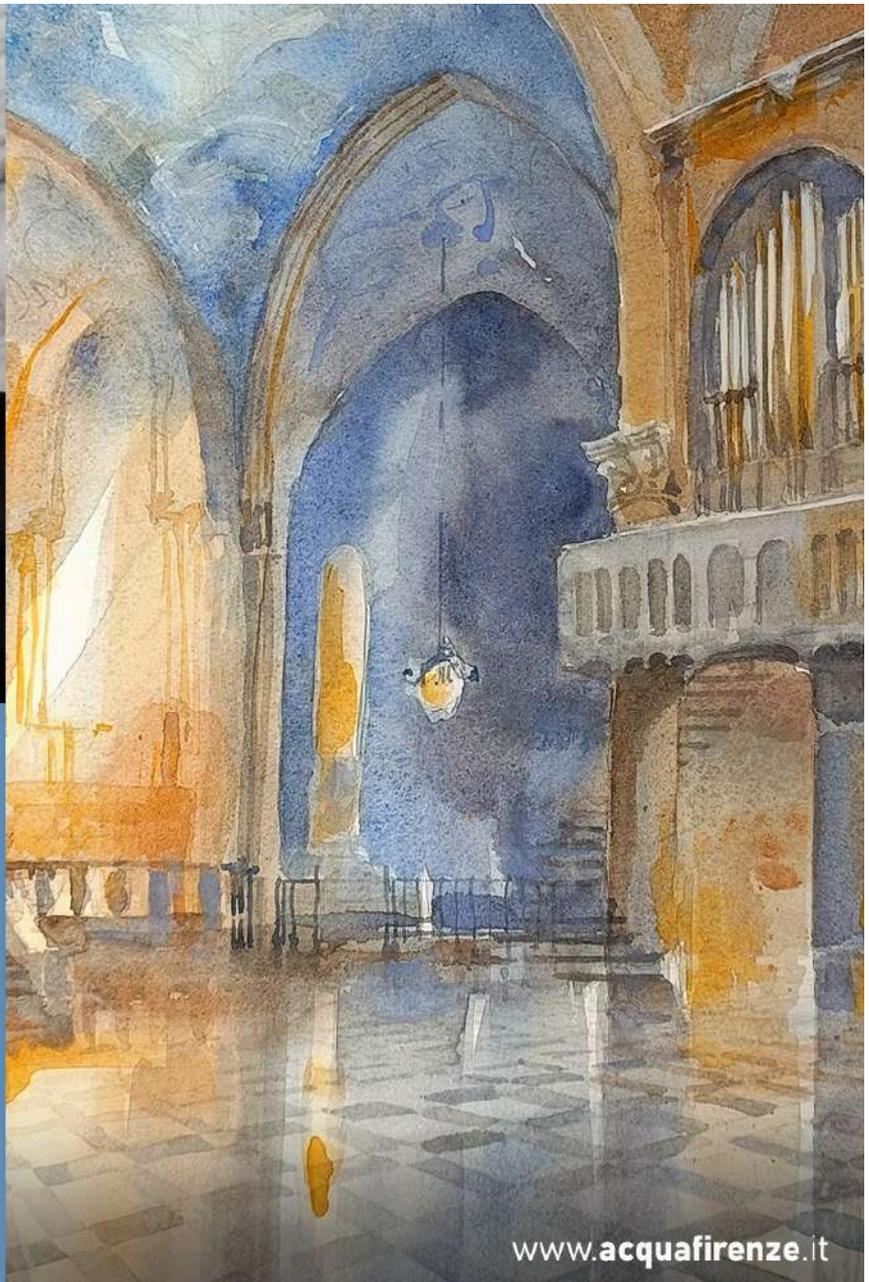


**ELISA
MONTI**

URBAN SKETCHERS'
**SPRING
FESTIVAL**



Urban Sketchers



www.acquafirenze.it

Elisa Monti

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico, si laurea in Architettura nel 1994, da allora esercita la professione ed abbina alla progettazione architettonica l'illustrazione di progetto.

Da sempre interessata alle arti grafiche, lavora attualmente ad acquarello ed inchiostro o tecnica mista. Talvolta gli spunti progettuali di commesse architettoniche internazionali diventano argomento di approfondimento culturale e generano riflessioni e parallelismi stilistici. Nell'interior design Elisa Monti inserisce le proprie decorazioni, appositamente pensate e contestualizzate, come parte integrante del progetto assieme a materiali, colori, luci. Alcune decorazioni, sia pittoriche che ceramiche, commissionate durante la costruzione delle navi tra il 2002 e il 2004 e ideate secondo progetto dell'Architetto J.Farcus, viaggiano tutt'oggi sulle navi di Costa Crociere e Carnival Cruise Lines. Recentemente si è unita al gruppo di Urban sketchers internazionale ed ha vinto nel 2021 il concorso per l'esecuzione di un reportage, eseguito presso i Cantieri Fincantieri di Genova, durante la costruzione delle navi Virgin Voyages. Il suo lavoro è stato presentato in un'intervista USK Talks il 28 febbraio 2021 e pubblicato su D.A. settembre 2021.

Dal 2022 è istruttore ufficiale Urban sketchers <https://urbansketchers.org/instructors/>.
Ha esposto con il gruppo USK Liguria i suoi lavori di sketching a Palazzo Ducale a Giugno 2019, selezionata per i contest “Monza in acquarello” edizioni 2021, 2022 , per la mostra “Naviganti” a Lavagna (GE) Agosto 2021, Artista espositore al T.ink Festival dell’illustrazione e fumetto edizioni 2021, 2022, Artista carnettista espositore a Matite in Viaggio 2022, Artista selezionato da Art à Porter-Lefranc Bourgeois per il contest ed esposizione “City colours” a Torino 2023. Alcuni lavori sono stati pubblicati su “Paradoxe sur l’architecte” Edizioni dell’Angelo 2021.

Elisa just sketch <https://www.instagram.com/elisajustsketch/>

Facebook: <https://m.facebook.com/elisa.justsketch.3?ref=bookmarks>

Linkedin: <https://www.linkedin.com/in/ester-elisa-monti-0b00666a/>

LO SKETCH COME MEZZO DI CONOSCENZA

Workshop di Elisa Monti presso la Fondazione Architetti sabato 25 marzo 2023 alle ore 10,00

DESCRIZIONE WORKSHOP

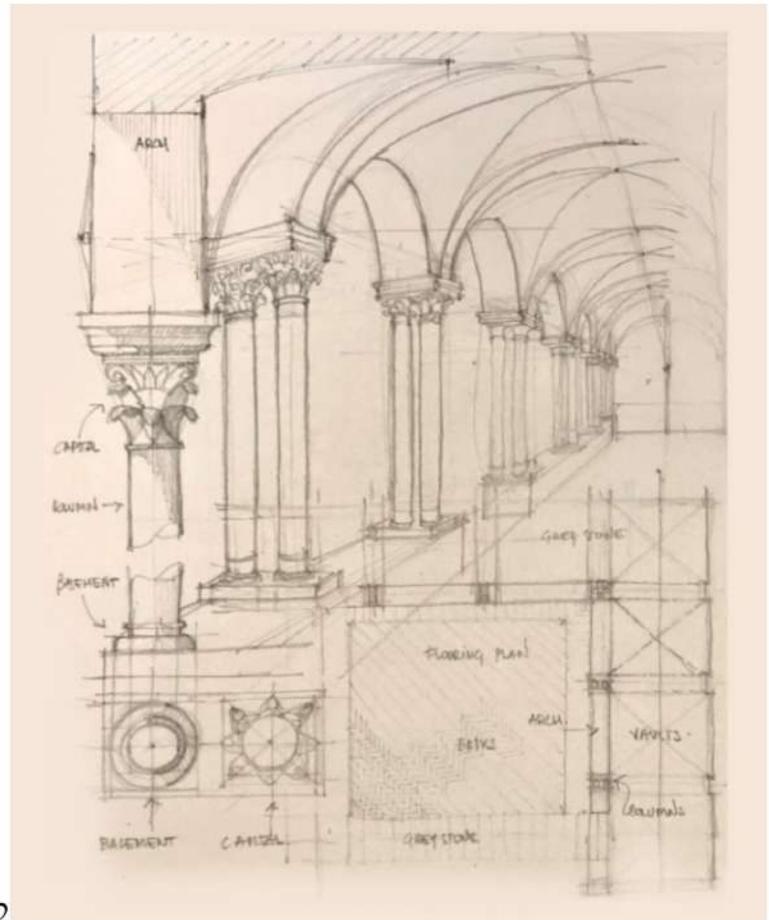
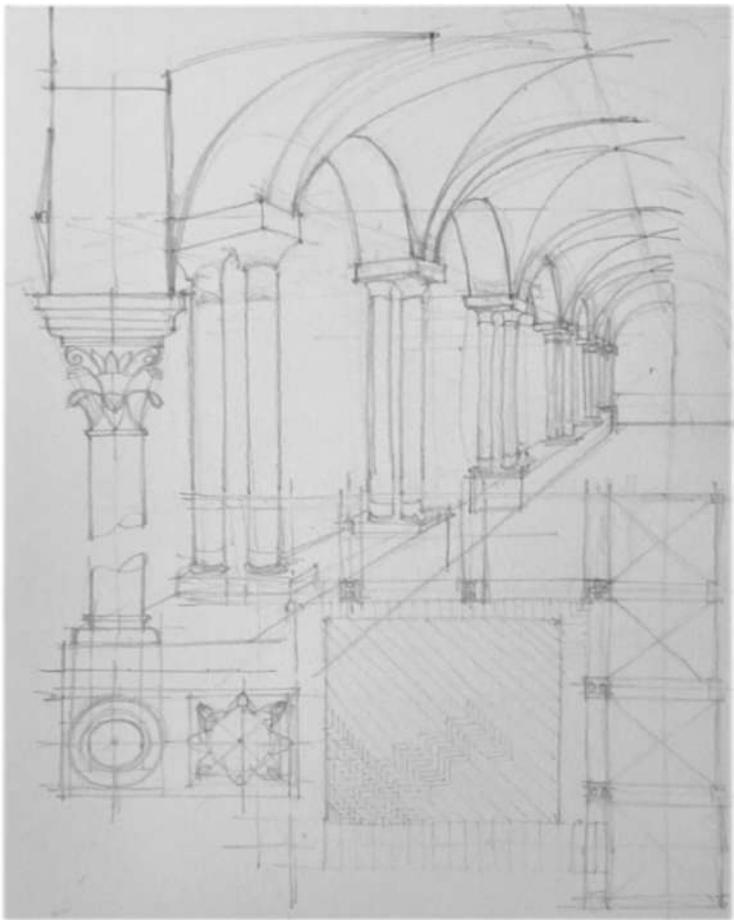
L'obiettivo del workshop, incentrato sullo sketching architettonico-urbano, è quello imparare a rappresentare gli elementi basandosi sulla conoscenza, investigando su di essi: dalla posizione delle architetture nello spazio, sino allo studio della decorazione o del dettaglio che ci ha colpito o che caratterizza architettonicamente l’ambiente.

Nel corso del workshop impareremo ad accompagnare alla vista prospettica un insieme di schizzi, eseguiti avvicinandosi e muovendosi per meglio capire il soggetto: gli schizzi dei dettagli affiancheranno la vista generale sulla stessa tavola, utilizzando colori equilibrati e tecniche varie per rendere le varie rappresentazioni leggibili e sfruttando gradi di lettura successivi.

Come si nota dai disegni portati ad esempio, il contesto culturale ed architettonico Italiano ha influenzato l’ideazione di questo workshop, ma il procedimento può essere applicato a qualunque soggetto, anche botanico o di folklore locale.

Esempio – Immagine 1-2:

A prima vista è la prospettiva ad attrarre l’attenzione, ma quello che sembra un background è invece la pianta dell’edificio, della piazza o dell’oggetto rappresentato, dopo aver disegnato un capitello nel dettaglio siamo in grado di rappresentarlo nella prospettiva con più attenzione: ecco che lo sguardo si sposta sul dettaglio per tornare poi a cercarlo nella prospettiva, chiudendo così il cerchio di lettura.



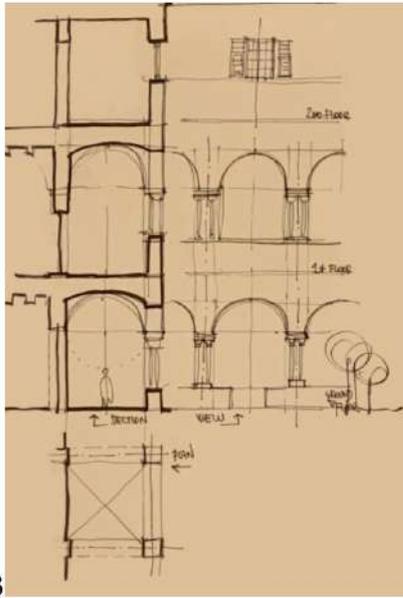
1
2
Questo esempio mostra come inserire alcuni dettagli relative a quanto rappresentato nella vista

L'approfondimento delle tematiche ci porta a conoscere meglio il contesto. Le immagini che seguono sono esempi di indagini storiche e curiosità sull'edificio, informazioni che si possono ottenere da una guida turistica o osservando cosa succede attorno a noi:

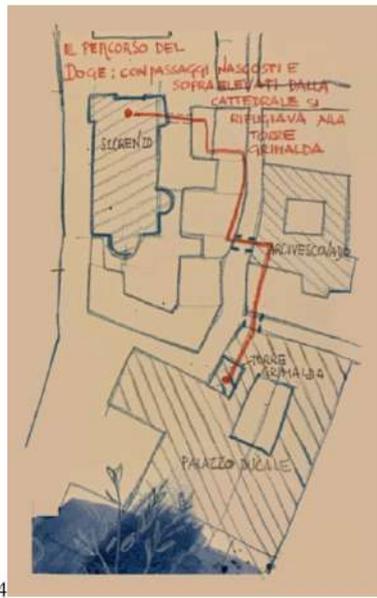
immagine 03: Per rappresentare correttamente il chiostro ci chiediamo quale sia la proporzione delle facciate interne, così lo schema di sezione con la proporzione delle volte e la successione dei piani ci porta a riproporzionare i volumi del primo schizzo.

Immagine 04: Curiosità sul sito, in questo caso su come fuggisse il Doge dalla Cattedrale sfruttando i passaggi protetti e sopraelevati per mettersi al sicuro a Palazzo Ducale lì vicino.

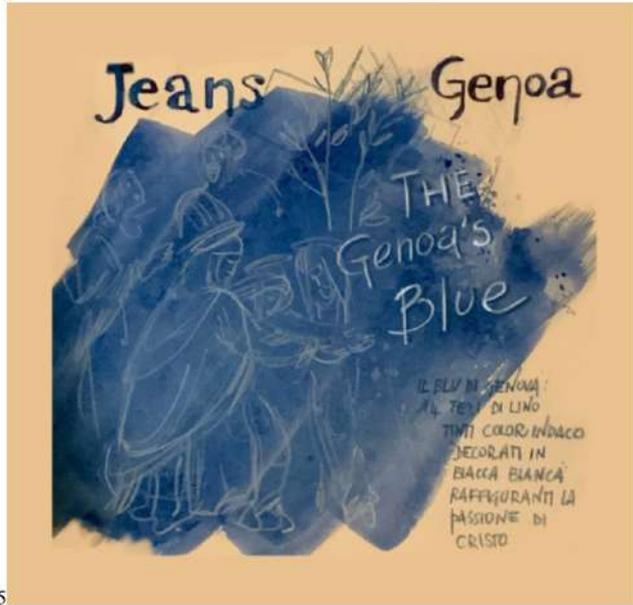
Immagine 05: Particolarità dell'edificio, ospita opere d'arte particolari? Oggi l'Arcivescovado è sede del Museo Diocesano dove, oltre a numerosi manufatti ecclesiastici e liturgici, sono conservati i teli del "Blu di Genova". In pochi, anche a Genova, sanno che queste tele risalenti al XVI secolo in lino tinto color indaco e decorate con biacca bianca in negativo, fossero paramenti per una cerimonia religiosa e che la tradizione del telo blu derivasse dagli indumenti da lavoro dei marinai che navigando le esportarono nel mondo dando vita al Jeans (Genoa's) oggi Denim.



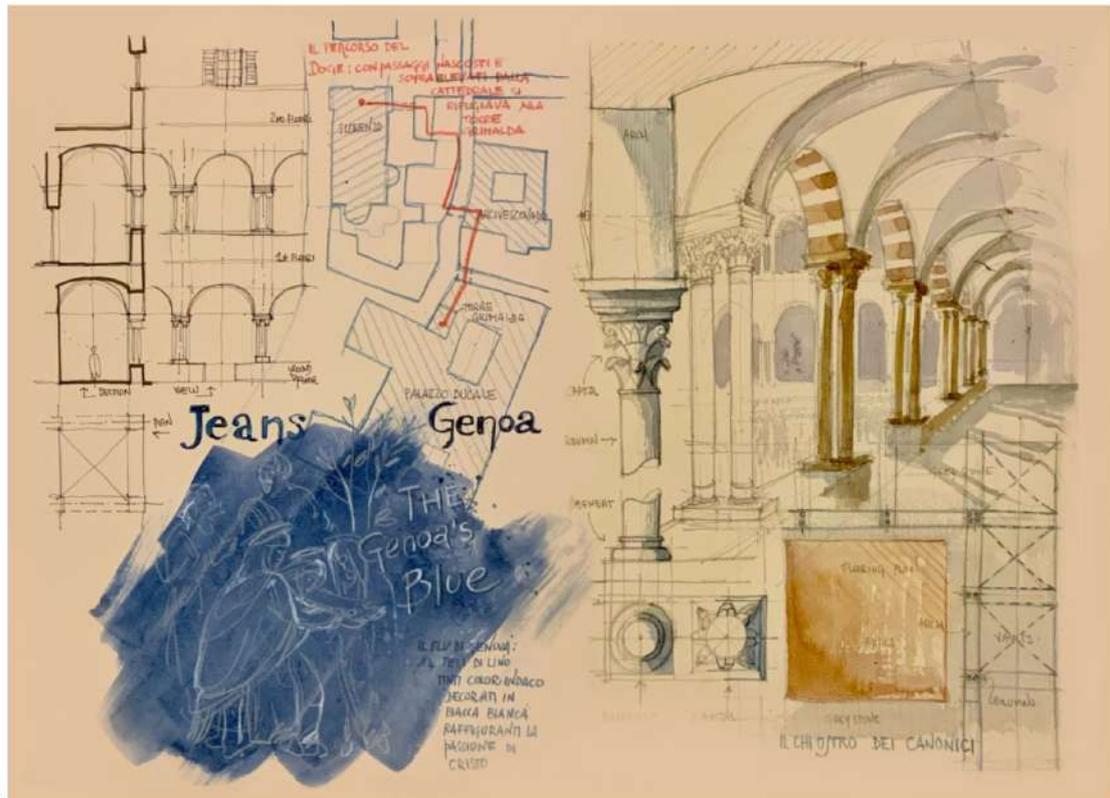
3



4



5



6

Immagine 06: L'indagine è ora più ricca ed alla visione dell'insieme abbiamo aggiunto informazioni sul contesto storico e culturale in cui possiamo inserirlo.

FASI

1 Cosa vedo?

Cosa ci colpisce? Come lo rappresento? Come scelgo l'inquadratura? Non stiamo facendo un quadro ma cogliendo l'essenza del posto: la luce, il colore, la geometria, il folklore.

2 Cosa tolgo?

Il disegno dei dettagli non significativi o che distolgono l'attenzione dal soggetto di interesse, cogliere l'essenziale della scena .

3 com'è fatto?

Ciò che si rappresenta significa avere un'idea spaziale dei volumi che compongono quanto rappresentato

4 Come lo disegno?

Prospettiva e grafica, ovvero come impostare il disegno e come organizzare nella tavola le sue varie parti.

COSA IMPAREREMO

Imparare a documentare la scena, partendo da una vista di insieme, indagare ed approfondire, ricavare informazioni dal soggetto.

Imparare a usare lo *sketching* non solo come un esercizio di disegno, ma per conoscere l'ambiente che ci circonda, come uno strumento di indagine culturale e di affinamento delle nostre capacità di osservazione.

Imparare a organizzare mentalmente lo spazio del foglio in funzione delle immagini e dei dettagli che si vogliono impaginare, organizzandoli in modo originale e creativo.

Imparare a costruire mentalmente gli oggetti per rappresentarli correttamente nello spazio, dapprima aiutandosi con la grafica, poi diventerà un ragionamento anche solo mentale.

Gestire il colore in funzione della gerarchia delle immagini, definendo una palette essenziale e personale.

Scegliere e utilizzare la tecnica più adatta al soggetto e alla luce: acquarello, inchiostro, pastelli. Si suggerisce di portare più tipologie di medium in modo da sperimentare diverse grafiche, si consiglia carta, adatta al medium scelto, di formato A4 o superiore

PROGRAMMA

Dopo un'introduzione sull'urban sketch, il workshop, incentrato sullo sketching architettonico-urbano, si svolgerà disegnando dal vero con l'obiettivo di imparare a rappresentare gli elementi basandosi sulla conoscenza, investigando su di essi: dalla posizione delle architetture nello spazio, fino allo studio della decorazione o del dettaglio che ci ha colpito.

Nel corso del workshop impareremo ad accompagnare alla vista prospettica un insieme di schizzi, eseguiti avvicinandoci al soggetto: gli schizzi dei dettagli affiancheranno la vista generale sulla stessa tavola, utilizzando colori equilibrati e tecniche varie per rendere le varie rappresentazioni leggibili e sfruttando gradi di lettura successivi.

Materiali minimi che si consiglia di portare: matita o penna per disegnare, pennelli, acquerelli in godet e un taccuino o fogli sciolti in formato A4.

Si consiglia di portare uno sgabello pieghevole.

ALTRI ESEMPI



Esempio di sviluppo di azioni che si svolge nel tempo, sono riportate ore e operazioni principali e tracciata la movimentazione di un elemento.



Annotazioni tecniche a lato del disegno che aggiungono informazioni su utensili o spiegano il funzionamento o l'utilizzo di quanto rappresentato.